

Prot. n. 312/A10

Ticineto, 03/02/2021

Circolare n. 19

Agli atti/Al sito  
Ai genitori degli alunni della Scuola primaria  
P.c. ai docenti della Scuola primaria

## **OGGETTO: O.M. n. 172/2020 - Nuova modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria**

Cari Genitori,

quest'anno scolastico registra una profonda innovazione in riferimento alla valutazione periodica degli apprendimenti, che coinvolge le alunne e gli alunni della Scuola primaria.

Ai sensi dell'O.M. n. 172/2020, già a partire dal primo quadrimestre, tale valutazione sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione, riferito a differenti livelli di apprendimento che andranno a sostituire il voto numerico a cui eravamo abituati.

Il giudizio di comportamento, del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, della religione cattolica/attività alternativa resteranno invariati.

La nuova modalità risponde all'esigenza di avere una valutazione a carattere **formativo**, una valutazione cioè che non giunge al termine di un percorso e in qualche modo lo giudica, bensì "accompagna" il percorso educativo degli alunni e ha lo scopo di sottolineare e valorizzare il più possibile i progressi degli apprendimenti degli allievi. "Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti", la normativa impone quindi il superamento del voto numerico e l'introduzione di quattro livelli di apprendimento, che andranno a descrivere il percorso dell'alunno in riferimento a diversi obiettivi/nuclei tematici per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'educazione civica.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, i docenti della scuola primaria valuteranno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

Il giudizio descrittivo sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'introduzione dei livelli ha lo scopo, come detto, di focalizzare l'attenzione sul percorso dell'alunno; in quest'ottica la valutazione non è più il semplice risultato finale, ma uno strumento che accompagna l'alunno e permette ad alunni, genitori e docenti l'individuazione dei punti di forza e/o degli aspetti in cui si registrano delle carenze. Questo consentirà agli alunni di sviluppare la capacità di autovalutazione, ai genitori di comprendere meglio le necessità dei propri figli e ai docenti di progettare nuove azioni didattiche mirate alle necessità dei singoli alunni.



I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate dalle Indicazioni nazionali allegate all’Ordinanza ministeriale:

1. L’**autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. La **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. Le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. La **continuità** nella manifestazione dell’apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (Bisogni Educativi Speciali)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà espressa, allo stesso modo, con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento e EES terrà conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato dai docenti e condiviso con le famiglie.

Di seguito un esempio di documento di valutazione per un alunno:

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO
ITALIANO	Raccontare oralmente un’esperienza personale	Intermedio
	Produrre brevi testi	Avanzato
	Applicare correttamente regole ortografiche	Base
MATEMATICA	Eeguire operazioni mentalmente o in colonna	Intermedio
	Risolvere semplici situazioni problematiche	Avanzato
	Riconoscere e denominare figure geometriche	Base

Considerato che il nuovo impianto valutativo entrerà in vigore ad anno scolastico in corso, i genitori che incontrassero difficoltà nell’interpretazione delle valutazioni possono contattare gli insegnanti del plesso, che saranno a disposizione per fornire tutti i chiarimenti richiesti.

Le modalità di contatto sono le solite utilizzate per colloqui e comunicazioni tra scuola e famiglie (Mail, Telefono, Applicativo Meet di GSuite).

Come tutte le novità, anche questa relativa ad una nuova modalità di valutazione, necessita inevitabilmente di un periodo di rodaggio e va perfezionata; proprio per questo motivo è stata nominata una commissione interna al Collegio dei docenti, che continuerà a riunirsi nel corso dell’anno al fine di perfezionare il nuovo modello di valutazione, per renderlo aderente alle esigenze di alunni, famiglie e docenti. In allegato la tabella con gli obiettivi di apprendimento del I quadrimestre che il Collegio dei docenti ha individuato per ciascuna classe. Si ringrazia per la collaborazione e si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Gennaro Scotto di Ciccariello  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993